

L'importo a base d'asta è stato fissato per il primo lotto pari ad € 13.230.000,00, per il secondo pari ad €5.470.000,00 per un valore complessivo stimato di €18.700.000,00 IVA Esclusa.

La procedura di gara si è regolarmente svolta e si è pervenuti all'aggiudicazione definitiva secondo la tempistica prevista.

Con decreto prot. n. DDS/DEC/2008/021 del 16 gennaio 2008 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva.

L'attuazione del progetto consentirà di monitorare le criticità presenti sul territorio ed attivare con tempestività ed efficacia le misure necessarie per la mitigazione del rischio idrogeologico. Il progetto va, infatti, posto in relazione con l'”Estensione dei CED federati” che prevede, nel corso dell'anno, un ulteriore incremento degli enti collegati alla rete (in particolare Comuni attraverso una apposita convenzione stipulata con l'ANCI), che potranno attraverso lo sviluppo e l'arricchimento del Portale Cartografico Nazionale, accessibile da internet, consultare e confrontare i dati che vi sono raccolti e continuamente aggiornati. La rete è stata realizzata in conformità ai principi stabiliti dalla normativa nazionale (CNIPA) e dalla Direttiva europea *INSPIRE*, che stabilisce *standard* geotopocartografici e la realizzazione, a livello comunitario, di un *network* telematico predisposto alla condivisione dei dati. L'attività svolta consente di asserire che nel processo di allineamento delle banche dati esistenti sul territorio nazionale, l'Italia si è posta all'avanguardia ed il sistema è già oggi operativo e pronto ad interfacciarsi con il *network* europeo.

In considerazione dei positivi risultati raggiunti, la legge Finanziaria 2008 ha previsto il finanziamento per i prossimi tre anni delle suddette attività che, pertanto, negli esercizi futuri, perderanno il carattere della straordinarietà

A livello infrastrutturale, deve sottolinearsi la continua implementazione del servizio Internet del Portale Cartografico Nazionale. L'obiettivo primario del Sistema Cartografico del Portale Cartografico Nazionale è quello di rendere fruibili attraverso una serie di strumenti, a tutti i livelli della Pubblica Amministrazione Centrale e Locale, i dati provenienti dal PST-A unitamente agli altri dati cartografici esistenti; dando così luogo ad un'unica banca dati logica condivisa tra tutti Enti che aderiscono al Sistema. Al 30 aprile 2008 gli enti pubblici che aderiscono al portale sono

Enti Centrali:

- Ministero della Difesa (IGM)
- Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
- Ministero degli Interni (DIGOS,UCIGOS,Direzione Anticrimine)
- Ministero per i Beni e le attività Culturali
- Stato Maggiore della Marina
- Capitanerie di Porto
- Istituto Zooprofilattico delle Venezie
- Ministero delle Infrastrutture (Registro Dighe)
- Dipartimento di Protezione Civile

Regioni:

- Campania
- Basilicata

- Puglia
- Calabria
- Veneto
- Sicilia
- Sardegna
- Friuli Venezia Giulia
- Liguria
- Emilia Romagna
- Molise

Enti Locali:

- Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro
- Provincia di Matera
- Autorità di Bacino della Basilicata
- Provincia di Cosenza
- Provincia di Crotone
- Provincia di Vibo Valentia
- Autorità di Bacino del Lao
- Autorità di Bacino Regione Calabria
- Provincia di Catanzaro
- Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno
- Autorità di Bacino Interregionale del Sele
- Autorità di Bacino Campania Nord Occidentale
- Autorità di Bacino del Sarno
- Autorità di Bacino Campania Destra Sele
- Autorità di Bacino Campania Sinistra Sele
- Provincia di Avellino
- Provincia di Caserta
- Provincia di Napoli
- Comune di Napoli
- Provincia di Salerno
- Comunità Montana 'Vallo di Diano'
- Provincia di Benevento
- Autorità di Bacino del fiume Po
- Autorità di Bacino Regionale del Friuli Venezia Giulia

- Autorità di Bacino del Tevere
- Autorità di Bacino Regionali del Lazio
- Autorità di Bacino del Magra
- Autorità di Bacino Regionali Liguri
- Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto
- Autorità di Bacino Regionale delle Marche
- Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore
- Provincia di Campobasso
- Provincia di Isernia
- Autorità di Bacino della Regione Puglia
- Provincia di Lecce
- Provincia di Bari
- Provincia di Taranto
- Provincia di Nuoro
- Provincia di Oristano
- Provincia di Sassari
- Autorità di Bacino Regione Siciliana
- Provincia Regionale di Agrigento
- Provincia Regionale di Caltanissetta
- Provincia Regionale di Catania
- Provincia Regionale di Enna
- Provincia Regionale di Messina
- Provincia Regionale di Ragusa
- Provincia Regionale di Siracusa
- Provincia Regionale di Trapani
- Provincia Regionale di Palermo
- Autorità di Bacino del fiume Arno
- Autorità di Bacino del Serchio
- Autorità di Bacino Interregionale del fiume Fiora
- Autorità di Bacino dell'Adige
- Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico
- Autorità di Bacino interregionale del Fissero Tartaro Canalbianco
- Autorità di Bacino interregionale del Lemene
- Autorità di Bacino regionale del Sile e della Pianura Veneta tra Piave e Livenza
- Bacino Scolante nella laguna di Venezia
- Provincia Regionale di Potenza

- Provincia Regionale di Reggio Calabria
- Provincia Regionale di Benevento
- Autorità di Bacino della Puglia
- Provincia Regionale di Cagliari
- Comune di Catania
- Comune di Jesi
- Comunità Montana Alto Molise
- Parco Nazionale della Maddalena

A partire dal 24 aprile 2008 il sistema è stato arricchito da una modalità di navigazione 3D utilizzabile dagli utenti del PCN tramite l'impiego delle stazioni di lavoro interne al Ministero. Nel breve termine, il servizio di navigazione 3D verrà esteso anche agli utenti del PCN esterni al Ministero e che si colleghino via Internet. In occasione di tale seconda fase di pubblicazione del servizio all'esterno, si provvederà anche ad adeguare eventualmente il servizio e le funzionalità sulla base di indicazioni e suggerimenti che potranno essere stati espressi dagli utenti interni. Il visualizzatore, denominato "Italia 3D", consente la navigazione di modelli digitali tridimensionali, simulando il sorvolo del territorio italiano. Va evidenziato che il servizio del PCN di Navigazione 3D del territorio italiano è finalizzato all'analisi a supporto delle politiche di gestione del territorio, nell'accezione più ampia. In tal senso, si consideri che la cartografia utilizzata per la generazione dei modelli 3D si basa su ortofoto a colori alla definizione di 50 cm per pixel, garantendo una elevata qualità delle immagini e un notevole livello di dettaglio. L'interfaccia del visualizzatore 3D è composta da una serie di finestre e da un set di strumenti che permettono il controllo e la personalizzazione della navigazione sulla mappa 3D.

MONITORAGGIO

Nel contempo prosegue l'attività di monitoraggio finalizzata alla verifica dell'efficacia delle politiche e delle azioni di prevenzione e tutela idrogeologica attuate nel paese, assicurata dalla Segreteria Tecnica che segue l'istruttoria dei Piani stralcio di bacino con particolare riguardo per quelli relativi all'assetto idrogeologico, verifica dello stato di attuazione del DL 180/98 e della Legge 183/89, e predispone note tecniche per la partecipazione del Ministro ai Comitati Istituzionali delle Autorità di bacino nazionali ed a convegni, incontri e visite ufficiali.

Peraltro, all'interno della Direzione opera un ufficio dirigenziale specificamente dedicato al monitoraggio dello stato di avanzamento dei programmi di interventi già finanziati in materia di difesa del suolo (Legge n.183/89 – D.P.R. 331/01; legge 267/1998). Tale operazione avviene attraverso una verifica puntuale su ciascun intervento finanziato raccogliendo i dati forniti dai soggetti destinatari dei finanziamenti, circa lo stato di avanzamento delle opere nonché valutando gli effetti dell'intervento sul territorio. I dati raccolti sono analizzati e organizzati in report e sintesi grafiche che alla fine dell'anno di riferimento consentono di pervenire alla definizione di due indicatori qualitativi che descrivono l'efficacia del singolo intervento nonché del programma degli interventi nel suo complesso.

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI INTERNI

- CDR7 -



PAGINA BIANCA

Scheda riepilogativa della Direzione Generale per i Servizi Interni del Ministero (CDR7)

Missioni	Programmi	Obiettivi	Stanziamenti in c/competenza (€)
Missione 32: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	Programma 32.3 : Servizi e affari generali per le Amministrazioni pubbliche	Obiettivo 32.3.1 Formazione del Personale	€ 680.000,00
		Obiettivo 32.3.2 Completare l'informatizzazione delle procedure	€ 938.700,00
		Totale Programma 32.3	€ 1.618.700,00
		Totale Programma 32.3	€ 9.637.911,00(*)
		Obiettivo strutturale 32.3.3: Gestione amministrativa degli interventi da attuare nell'ambito della Programmazione Unitaria 2007-2013 dei fondi strutturali comunitari e Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS).	0
		Totale Missione CDR7	€ 142.102.334,00 (**)

(*) Si precisa che il totale attribuito al programma 003 è comprensivo dei due obiettivi riportati nella scheda e di ulteriori obiettivi derivanti da attività istituzionali continuative svolte dalla Direzione.

(**) Si precisa che il totale attribuito ai Servizi Interni pari a € 142.102.334,00 è comprensivo delle attività istituzionali non rappresentate nello schema (servizi generali, trattamento economico ecc) svolte con modalità continuative dalla Direzione.

Relazione sull'attività amministrativa I quadrimestre 2008
Divisione III Sistemi Informativi

In data 2 maggio 2008 è stata registrata la direttiva ministeriale per l'azione amministrativa dell'anno 2008 per effetto della quale, come implicitamente desumibile dal punto 1 – parte I - della stessa – "Quadro sinottico delle priorità politiche e degli obiettivi strategici" - alla Direzione generale per i servizi interni, quindi alla Divisione III – Sistemi informativi - risulta affidato l'obiettivo strategico 32.3.2. **“Completare l'informatizzazione delle procedure”**.

Tale obiettivo strategico è stato declinato nei seguenti **n. 5 obiettivi operativi**:

1) Estendere l'operatività del Protocollo Informatico e della gestione documentale a tutte le Strutture operative del Ministero

2) Perfezionamento procedure di adesione e attivazione sistema pubblico di connettività (D. Lgs 28 febbraio 2005 n.42)

3) Aggiornamento e implementazione dell'infrastruttura hardware e software della rete informatica del Ministero

4) Progettazione e implementazione di sistemi applicativi per la gestione del personale e di servizi generali dell'amministrazione

5) Implementazione dell'architettura di telecomunicazioni con tecnologia VOIP.

DATI MONITORAGGIO I QUADRIMESTRE 2008

1) OBIETTIVO OPERATIVO N. 1: Estendere l'operatività del Protocollo Informatico e della gestione documentale a tutte le Strutture operative del Ministero

Sono stati avviati incontri tecnici con la Società realizzatrice dell'applicativo in uso al Ministero per il protocollo informatico (SPIGA), al fine di definire le modalità di estensione dell'operatività del sistema anche agli uffici c.d. di II livello.

Tuttavia permane, per una completa gestione elettronica dei flussi documentali, l'esigenza di procedere ad alcune preliminari azioni organizzative, tra cui, in particolare:

- individuazione delle Aree Organizzative Omogenee e i relativi uffici di riferimento per tutta l'Amministrazione (art. 50, c. 4, DPR n. 445/2000);

- istituzione del Servizio per la tenuta del Protocollo Informatico, la gestione dei flussi documentali e la gestione degli archivi presso ciascuna AOO (art. 61, comma 1, DPR 445/2000) e nomina del dirigente o funzionario responsabile dello stesso Servizio (art. 61, comma 2, DPR 445/2000) al quale, tra l'altro, è attribuita la competenza di predisporre e pubblicare il manuale di gestione (DPCM 31.10.2000, art. 5) per ogni area organizzativa omogenea;

- la definizione, su indicazione del responsabile del servizio, dei tempi, delle modalità e delle misure organizzative e tecniche finalizzate alla eliminazione dei protocolli di settore e di reparto, dei protocolli multipli, dei protocolli di telefax, e, più in generale, dei protocolli diversi dal protocollo informatico;

- definizione delle fasi per la conservazione dei documenti il cui originale è generato in formato elettronico.

2) OBIETTIVO OPERATIVO N. 2: Perfezionamento procedure di adesione e attivazione sistema pubblico di connettività (D.Lgs 28 febbraio 2005 n.42).

In linea con gli obiettivi normativamente fissati - concludere il contratto quadro SPC - l'amministrazione ha stipulato il contratto esecutivo OPA in data 15 ottobre 2007 con il Fornitore assegnato al Ministero dell'ambiente - **BT Italia S.p.A.** -, per l'appalto dei servizi di connettività e sicurezza, per una durata di cinque anni. Il Progetto dei fabbisogni è stato presentato dal Fornitore in data 21 dicembre 2007.

In data 28 febbraio 2008 è stato approvato il Progetto dei Fabbisogni presentato dal Fornitore e sono concretamente iniziate le attività tecniche preliminari alla migrazione dell'attuale sistema di connettività (internet e interdominio) al Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

In termini finanziari, sono stati assunti impegni a carico del corrente esercizio finanziario sul competente capitolo di spesa n. 3501 "Spese per la gestione e il funzionamento del sistema informativo" - *Missione 32 - programma 32.2 - Macro aggregato 3.2.1.* - per un importo complessivo pari a € 98.350,00.

3) OBIETTIVO OPERATIVO N. 3: Aggiornamento e implementazione dell'infrastruttura hardware e software della rete informatica del Ministero

E' stata individuata l'infrastruttura hardware e software necessaria all'implementazione del sistema di virtualizzazione, sono state individuate le relative modalità di acquisizione e sono in corso di definizione le specifiche delle attività tecniche necessarie alla realizzazione dello stesso sistema.

Sono state avviate le indagini conoscitive al fine di definire le specifiche tecniche per la razionalizzazione logistica e messa in sicurezza degli apparati periferici dell'infrastruttura di rete.

4) OBIETTIVO OPERATIVO N. 4: Progettazione e implementazione di sistemi applicativi per la gestione del personale e di servizi generali dell'amministrazione.

Sono state avviate le procedure tecniche ed amministrative per realizzare entro il corrente esercizio finanziario lo sviluppo evolutivo del software - già in uso presso una sola Direzione del Ministero - per la gestione informatizzata del personale di tutto il Ministero, così come le verifiche tecniche e di mercato per definire le migliori strategie operative volte allo sviluppo della dotazione hardware e software dell'attuale sistema di gestione degli accessi alla sede del Ministero.

Relazione sull'attività svolta nel primo quadrimestre del 2008

Nell'ambito dell'obiettivo 32.3.1, concernente la formazione del personale, si relaziona sull'attività svolta dalla competente divisione nel corso del primo semestre del 2008, tesa a migliorare ed accrescere la professionalità del personale del Ministero.

Sono stati programmati dei corsi di formazione specifica per il personale dipendente e, in tale ambito rientrano:

a - corsi di formazione specifica in materia di sicurezza informatica

Si tratta di corsi organizzati dal Ministero in collaborazione con il Ministero delle comunicazioni – Istituto superiore CTI, in materia di sicurezza ICT. Obiettivo finale del corso è quello di introdurre i principali aspetti organizzativi legati alla sicurezza informatica e degli obblighi di legge connessi. Al corso, della durata di 72 ore, dovrebbero partecipato circa 22 dipendenti.

b – corso per i rappresentanti della sicurezza dei lavoratori.

In materia di sicurezza sul lavoro è stato organizzato con l'ISPELS un corso avente lo scopo di formare i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ai sensi del comma 7 art.18, d.lgs n. 626/94 e s.m.i.. Hanno partecipato al corso 5 dipendenti.

c – Corso “ le nuove pensioni: cambiamenti innovazioni, conferme. Legge 24 dicembre 2007, n. 247.

Hanno partecipato al corso i dipendenti della DSI le cui competenze sono incentrate sulla materia pensionistica.

d – Il procedimento disciplinare nelle pubbliche amministrazioni dopo il nuovo CCNL.

Hanno partecipato al corso i dipendenti che si occupano di contenzioso per l'Amministrazione.

e – Assenze, congedi parentali e permessi dei disabili gravi ex L. 140/92

Al corso che si terrà il 12 giugno p.v. parteciperanno i dipendenti le cui competenze sono incentrate sulla materia oggetto del corso.

f - Corso di guida sicura e risparmio energetico

E' stata programmata la realizzazione di un corso di formazione per il personale in servizio presso il Ministero addetto alla conduzione delle autovetture di servizio. Vi parteciperanno circa 35 autisti.

g - Corsi Spiga

Sono i corsi sulla nuova versione del protocollo informatico, il software SPIGA; verranno attivati 7 corsi, ai quali parteciperanno complessivamente 77 persone. Detti corsi saranno poi estesi a tutto il personale di Ministero.

h - Corsi di inglese tecnico

E' stata programmata la realizzazione di un corso di inglese tecnico rivolto ai funzionari del ministero in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese. Detto corso si svolgerà a partire dalla metà di giugno.

Sono stati programmati dei corsi di **formazione generica** per il personale del Ministero e in tale ambito rientrano:

a - Corsi della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

Si è portata avanti l'attività formativa della scuola Superiore della Pubblica Amministrazione che nel corso del 2008 ha organizzato esclusivamente dei Master, rivolti a funzionari e dirigenti dell'Amministrazione, presso le diverse sedi della Scuola.

b- Corso per la patente europea di informatica

Nel mese di aprile la divisione ha cominciato ad organizzare i corsi per il conseguimento della patente europea di computer, che vedranno coinvolti circa 450 dipendenti di tutte le qualifiche.

Allo stato attuale i dipendenti hanno sostenuto un breve test per accertare le conoscenze informatiche al fine di formare delle classi omogenee. I test sono stati valutati in collaborazione con la società che si occuperà dell'organizzazione dei corsi. I primi corsi partiranno nel mese di giugno.

c - corso PON ATAS, programma di formazione per i dipendenti del Ministero dell'Ambiente.

Si tratta di un corso organizzato nell'ambito del PON ATAS 2000 – 2006 con lo scopo di realizzare programmi formativi rivolti al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni impegnati nei processi di governance ambientale interessati dai fondi comunitari.

Al corso della durata di 5 giornate, per 8 edizioni, hanno partecipato circa 160 dipendenti.

d – Corso di inglese per i dirigenti di prima e seconda fascia del Ministero.

Dalla metà di giugno, verranno realizzati dei corsi di inglese individuali per il personale dirigente del Ministero.

PAGINA BIANCA



Ministero delle Infrastrutture

Servizio di Controllo Interno

RAPPORTO DI PERFORMANCE

ANNO 2007

PAGINA BIANCA



Ministero delle Infrastrutture

Premessa

Con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2007, è stata evidenziata l'esigenza di comunicare all'esterno delle Amministrazioni le informazioni riguardanti il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e l'utilizzo delle risorse assegnate con l'emanazione, da parte di ciascun Ministro, della *"Direttiva ministeriale per gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione"*.

Il Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato, sulla base delle proposte elaborate dai Secin, riuniti in tre gruppi di lavoro, ha predisposto uno schema per la elaborazione del *Rapporto di performance* evidenziando che lo stesso è redatto sulla base delle informazioni derivanti dal monitoraggio finale, ai fini della comunicazione esterna all'amministrazione. Il Comitato ha precisato che tale documento deve essere redatto con un linguaggio semplice ed efficace e contenere elementi utili per far conoscere al *Parlamento* e agli *stakeholders* il grado di conseguimento degli obiettivi strategici e l'utilizzo delle risorse assegnate.

Il presente documento, stilato sulla base delle linee guida del Comitato tecnico-scientifico, costituisce la prima stesura del *Rapporto di performance* del Ministero delle infrastrutture e, nonostante i notevoli sforzi profusi, contiene inevitabilmente tutti i limiti connessi all'avvio di ogni nuova iniziativa.

Purtuttavia, si ritiene che questo elaborato, lungi dall'essere considerato completamente esaustivo nei confronti degli intenti che si propone, costituisca un importante punto di partenza, suscettibile di un notevole livello di perfezionamento, nel processo di rendicontazione all'utenza esterna delle attività svolte dall'amministrazione ed dei conseguenti risultati raggiunti.

1. Quadro generale di riferimento e priorità politiche

Nel presente documento viene illustrata l'attività svolta dal Ministero delle Infrastrutture nel corso dell'anno 2007.

E' necessario precisare che la struttura organizzativa del Ministero, nel corso del 2007, trova il suo fondamento nel decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri". Il suddetto decreto legge ha soppresso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sorto con la precedente legislatura, e istituito i due nuovi Dicasteri delle infrastrutture e dei trasporti.

Al Ministero delle infrastrutture sono state trasferite le funzioni attribuite all'ex Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dall'articolo 42, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *d-ter)*, *d-quater)* e, per quanto di competenza, *d-bis)* del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Inoltre con il D.P.C.M. del 5 luglio 2006, così come modificato ed integrato dal D.P.C.M. del 5 aprile 2007, sono stati individuati i compiti e le articolazioni del Ministero delle infrastrutture, secondo la nuova missione istituzionale, facendone derivare un dicastero in cui si è inteso concretizzare la totalità delle politiche infrastrutturali del Paese, dalla pianificazione alla realizzazione, superando così una concezione che precedentemente vedeva le competenze in materia infrastrutturale attribuite a più amministrazioni.

La nuova politica di sviluppo del territorio ha puntato sul rilancio delle infrastrutture attraverso tre azioni fondamentali: programmare, realizzare e vigilare.

E' stata data importanza primaria ai collegamenti ferroviari, aeroportuali e portuali, al completamento delle opere strategiche in corso, ai raccordi tra le reti locali e nazionali, alla diffusione e all'utilizzo delle nuove tecnologie logistiche così come alla realizzazione di una rete di infrastrutture logistiche e di trasporto per lo sviluppo e la modernizzazione del Paese.

L'Amministrazione è riuscita a conciliare un'equilibrata ma innovativa pianificazione per l'utilizzo di non illimitate risorse a fronte di una molteplicità di esigenze infrastrutturali.

Alla luce del mutato quadro normativo e politico, sulla base del nuovo assetto ministeriale e tenuto conto delle proposte formulate dai Centri di responsabilità amministrativa, in data 4 agosto 2006 è stato emanato l'atto di indirizzo politico contenente le priorità politiche necessarie a fornire nuovi elementi di